Oggi, 05/03/2008 presso l'Hotel Holiday Inn di Borgo Panigale di Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Ordine Dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana, Marche e Umbria aggregate) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Domande d'iscrizione, di cancellazione e/o di trasferimento.

2. Il Progetto Etico: analisi dei documenti inviati a mezzo posta elettronica dalla Segreteria del Consiglio Nazionale;

3. Assemblea dell'OTA Lombardia e Liguria convocata per il giorno 15 Marzo p.v.: partecipazione a seguito dell'invito?

4. Albo dei professionisti del Comune di San Miniato (PI): relazione del Presidente Raboni in merito agli sviluppi emersi a seguito dei contatti telefonici con la Dott.ssa Bertini e sulle conclusioni della questione emersa nelle settimane precedenti. Valutazione di un eventuale missione per un incontro di presentazione dell'Ordine presso il Comune in oggetto, con lo scopo di ottenere una gestione migliore e più proficua di questa opportunità collaborativa per gli iscritti ed iscritte all'Ordine anche presso altri enti pubblici che dovrebbero considerarci per specificità di competenze. Necessità del documento di presentazione denominato "Company profile" e sua realizzazione.

5. Completamento del cosiddetto "tour formativo" anche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, quale sede d'esame di stato e dove vi è la laurea specialistica 78/s valida per sostenerlo. Valutazione della possibilità di estendere il contatto anche presso l'Università di Perugia dove è presente la laurea 78/s e dove sarebbe molto utile presentare l'Ordine.

6. Stato di avanzamento dei lavori di stesura del regolamento interno dell'Ordine e confronto del Consiglio sui documenti raccolti da ciascuno ed utili alla stesura: Regolamento OTA Veneto e T.A.A., Regolamento OTA Piemonte e Regolamento Nazionale (versione definitiva del 14/12/2007).

7. Situazione relativa all'incarico di revisore dei conti cui era stato delegato lo studio Diegoli-Gianotti al termine del precedente Consiglio ed analisi delle bozze di bilancio se disponibili.

8. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i consiglieri: Dott. Oscar Raboni, Dott. Emanuele Rossi, mentre il Dott. Angelo Biggioggero contattato telefonicamente fa sapere di avere dei problemi per cause legate al prolungamento di una trasferta di lavoro e di essere impossibilitato al presenziare in tempo utile, e perciò risulta assente giustificato.

La Dott.sa Marina Montanara è assente giustificata per motivi familiari, già comunicati nei giorni precedenti la convocazione del Consiglio.

Il Dott. Alessio Marchesani giunge alle ore 19.00 e perciò il Dott. Raboni avendo constatato la presenza di tre consiglieri dichiara aperta la discussione alle ore 19.00.

Il Vicepresidente Rossi per l'occasione assume l'incarico di Segretario per poter redarre il presente verbale di Consiglio.

Punto 1
Iscrizioni cancellazioni e trasferimenti: vengono posticipati al prossimo Consiglio che si terrà nel pomeriggio del 29 Marzo p.v. dopo l'Assemblea annuale degli iscritti, a causa dell'assenza giustificata del Segretario e di conseguenza dell'impossibilità di visionare la documentazione necessaria alla valutazione delle domande.

Punto 2
Progetto Etico: è presente anche il collega Dott. Giuseppe Tomasin, quale uditore che è stato invitato dal Presidente Raboni e che propone la sua candidatura rilasciando una copia del proprio curriculum vitae al medesimo.

Viene deciso che la documentazione di presentazione del progetto, ricevuta via mail dalla Segreteria Nazionale verrà pubblicata in area riservata da Rossi e che in sede di Assemblea del 29 Marzo sarà ufficialmente presentato, dando il via alla raccolta delle candidature.

Il Dott. Tomasin illustra ai consiglieri presenti la sua grande esperienza maturata nel settore con numerosissimi incarichi, e chiede alcune informazioni in merito ai contenuti del progetto che gli vengono illustrate da Raboni e Rossi, unici consiglieri presenti nelle seduta consiliare odierna ed informati avendo preso parte alla presentazione ufficiale del progetto, avvenuta a Roma il 5 e 6 Ottobre 2007 .

Al termine della discussione del presente punto dell'ordine del giorno, il Dott. Tomasin saluta i consiglieri presenti augurando buon lavoro nella prosecuzione del consiglio.

Punto 3
Invito all'Assemblea dell'OTA Lombardia Liguria del 15 Marzo p.v.: il Presidente Raboni relaziona in merito al contatto scritto di conferma avvenuto col Dott. Artorige Giubilesi, Vicepresidente di OTA Lombardia-Liguria ed unitamente al Vicepresidente Rossi da la propria disponibilità a parteciparvi, mentre il Consigliere Marchesani farà sapere se potrà esserci.
Gli altri consiglieri assenti verranno informati e sono anch'essi liberi di unirsi o meno alla trasferta in base alla loro disponibilità.

Punto 4
Albo dei professionisti del Comune di San Miniato (PI): il Presidente Raboni relaziona in merito alle informazioni ricavate dai contatti telefonici intercorsi con le responsabili Dott.ssa Bertini e Dott.ssa Cervelli che affermano di non conoscere l'esistenza della nostra professione, del nostro ordine ed anche della sede universitaria di Firenze quale sede di studi in tecnologie alimentari e di esame di stato, sebbene il contatto sia partito direttamente da loro verso di noi a mezzo e-mail.

Raboni evidenzia che se loro avessero saputo precedentemente dell'esistenza della nostra professione, avrebbero ben distinto le sezioni ormai istituite, senza confonderci in una generica sezione di "esperti in materia di sicurezza alimentare", creandone una nostra ben catalogata ed evidenziando il loro

interesse soprattutto per le competenze del tecnologo alimentare in termini di gestione di processi di ristorazione collettiva.

Si crea perciò la necessità di realizzare un documento denominato da tempo "Company profile" che possa presentare la nostra professione e l'ordine, anche scaricabile in maniera protetta (pdf) dal sito, e che comunque l'opportunità di poter gestire meglio questo sbocco collaborativo professionale per gli iscritti e le iscritte all'Ordine è da tenere in grande considerazione e da gestire al meglio nelle probabili ed auspicabilmente crescenti occasioni future vista l'esperienza appena trascorsa.

Rossi, ma anche Raboni convengono che sia fondamentale realizzare tale documento e considerare l'opportunità di emettere una lettera di accompagnamento e/o una circolare informativa da inviare presso tutti gli enti che possano avere un albo dei professionisti, per non perdere una grande opportunità di collaborazione e di lavoro coi medesimi ed al contempo quella di farci conoscere come ordine e professione, con la necessaria correttezza informativa, sopratutto presso gli Enti della Pubblica Amministrazione.

Quanto descritto si riallaccia anche ai contenuti del documento-progetto di promozione della figura del tecnologo alimentare che oltre un anno fa il Consigliere Marchesani presentò in forma scritta ufficiale, ma che è risultata un po' accantonata dal Consiglio per dare la precedenza allo sviluppo delle iniziative formative, il cosiddetto tour formativo universitario, ed ai problemi relativi alla 78/s che si presentarono nello scorso anno.

Il Consigliere Marchesani evidenzia che lo aveva ripetutamente espresso in passato sia in sede di Consiglio che a mezzo di messaggi di posta elettronica.

Il Presidente Raboni ed il Vicepresidente Rossi concordano sulla possibilità di andare in missione presso il comune di San Miniato (PI) previo accordo di esser ricevuti dalla Dott.ssa Bertini e la Dott.ssa Cervelli con lo scopo di presentare l'Ordine e la professione di tecnologo alimentare.

Il Presidente Raboni si occuperà di ottenere un appuntamento nel mese di Aprile, mentre il Vicepresidente Rossi che lo accompagnerà, si occuperà di reperire normative vigenti ed informazioni utili sugli albi professionali dei comuni ed enti pubblici in genere per giungere preparati al meglio sull'argomento.

Punto 5
Completamento del tour formativo presso l'Università del Sacro Cuore di Piacenza: Rossi evidenzia che nell'esteso territorio di competenza dell'Ordine vi è anche l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, che è sede valida per l'esame di stato ed anche di studi per il conseguimento della laurea specialistica 78/s sebbene abbia come denominazione quella di "Qualità e sicurezza alimentare".

Rossi evidenzia che tale denominazione appartiene alla facoltà di istituzione di corsi di laurea specialistica da parte delle università, ai sensi delle vigenti leggi in tema di autonomia di gestione dei corsi stessi e degli ordinamenti agli studi.

Egli evidenzia anche che su tale tema dovremo confrontarci a breve in sede consiliare così come con il Consiglio Nazionale, in quanto sono in partenza dal nuovo anno accademico 2008-2009, le nuove lauree triennali e specialistiche, che nel nostro caso, quello delle tecnologie alimentari, saranno denominate L23 ed LM70 rispettivamente, ed all'attualità normativa quest'ultima andrà a costituire la laurea quinquennale di riferimento per sostenere l'esame di stato e per iscriversi all'ordine, al posto della soppiantata specialistica 78/s.

Rossi evidenzia anche come già riportato dal Dott. Nani, già Segretario nazionale nell'incontro del 2 Gennaio 2007 svoltosi a Bologna alla presenza sua, del Dott. Gelati e del Presidente Raboni, unitamente alle informazioni dei vari professori delle università del territorio dell'ordine e dal Segretario Biggiogero in un suo recente incontro col Professor Vincenzini dell'Università di Firenze, che sarà possibile ad uno studente di proporsi dopo il conseguimento della laurea triennale per quella magistrale LM70, pur provenendo da una differente classe di studi, ossia non di scienze e tecnologie alimentari nel nostro caso, pur possedendone i crediti formativi minimi di ammissione, che verranno comunque valutati di volta in volta dal Consiglio di facoltà dell'ateneo.

Rossi riporta che perlomeno l'incontro di presentazione presso la Cattolica di Piacenza, deve essere fatto, alla luce della tanta gente che scrive per capire bene cosa è l'ordine, come accedervi e sui criteri disciplinanti la professione e non da meno per rispetto ai tanti iscritti ed iscritte provenienti da quell'ateneo.

Egli evidenzia che anche per completezza del progetto del tour formativo, che aveva lo scopo di riallacciare e rinsaldare i rapporti con le Università, specie se sede di esame di stato, Piacenza non deve essere tagliata fuori, perché non ne vede i motivi e l'utilità e perché le università tra loro si "parlano", colloquiano e non sarebbe di certo utile all'Ordine far pensare che le altre tre università abbiano ricevuto un trattamento migliore di altre o godano di simpatie che sono del tutto inesistenti.

Il Presidente Raboni ascoltando quanto riportato in Consiglio, propone di farci aiutare anche dal Consigliere Nazionale Dott. Riccardo Gelati, se disponibile, che essendo residente nella città ed avendo fatto parte negli anni scorsi di alcune commissioni di esame di stato, con ogni probabilità può già conoscere il Preside del Corso di Laurea 78/s ed organizzare una trasferta per incontrarlo con lo scopo di presentare l'Ordine e valutare insieme l'organizzazione di un evento formativo.

Il Consiglio concorda con questa proposta, segnalando che anche i vari iscritti ed iscritte all'Ordine residenti in quella città e provincia potrebbero essere coinvolti/e, ed indica che anche una ricerca in rete allo scopo informativo può essere di aiuto.

Il Presidente Raboni si incarica di contattare il Consigliere Nazionale Gelati per parlargli di quanto deciso in consiglio e chiedergli la sua disponibilità nell'aiutarci.

Rossi espone al Consiglio anche in merito alla presenza della laurea 78/s presso l'Università di Perugia, anche se non è sede di esame di stato e suggerisce che sarebbe utile quantomeno di poterli contattare con lo scopo di far conoscere l'Ordine.

Chiede al Presidente Raboni di potersi occupare dello sviluppo di tale iniziativa, fornendo la sua disponibilità in merito ed ottenendone l'incarico.

Punto 6
Stato di avanzamento dei lavori di stesura del Regolamento interno dell'Ordine e confronto sui documenti utili reperiti dai consiglieri: le uniche documentazioni disponibili sono i Regolamenti dell'OTA Veneto-TAA, dell'OTA Piemonte e del Consiglio Nazionale (edizione definitiva del 14/12/07).

Non si hanno altri documenti a disposizione, e dopo un breve confronto e lettura tra i presenti, il Presidente Raboni si offre per estrarre dai tre documenti e riportare in forma scritta elettronica, le parti di fondamentale importanza per realizzare il Regolamento del nostro ordine ed anche per sollevare il Segretario Biggioggero dal carico di lavoro di segreteria che risulta essergli già molto gravoso come riportatogli recentemente dal medesimo.

Il Consiglio approva pur senza fissare precisi limiti di tempo, ma con l'obiettivo di poterla avere disponibile entro il mese corrente, in cui verrà realizzato un testo comune con le correzioni che i Consiglieri vorranno apporvi, per sottoporlo successivamente in visione in area riservata del sito e ad approvazione in sede di Assemblea del 29 Marzo p.v..

Punto 7
Situazione relativa all'incarico del revisore dei conti, di cui era stato delegato lo studio Diegoli-Gianotti ed analisi delle bozze di bilancio se disponibili.

In merito alla prima voce (revisore dei conti) il Presidente Raboni riporta che ancora nulla di ufficiale è stato reso disponibile come candidatura da parte dello studio di cui sopra, si decide quindi di attendere la loro proposta.
Alla luce dell'assenza giustificata del Tesoriere Montanara, non è disponibile in sede di consiglio una bozza dei bilanci e perciò si rinvia l'analisi di tale punto alle prossime settimane e comunque prima dell'Assemblea dove quest'ultimi saranno sottoposti ad approvazione.

Punto 8
Varie ed eventuali.

Rossi chiede a Raboni in merito a quanto inoltratogli da parte della signora Marcella Marzari sul progetto di collaborazione e del quale gli aveva girato informazioni con i documenti ricevuti.

Rossi chiede come comportarsi, e se può andare avanti nel progetto che gli pare interessante per la promozione del tecnologo alimentare e per l'Ordine, ma per il quale servirebbe un incontro con la signora Marzari.

Raboni conferma di aver letto e percepito a grandi linee quello che Rossi aveva ricevuto come documenti e capito al termine delle telefonate intercorse con la persona suddetta, e lo incarica di sviluppare la proposta concordando un incontro con scopo conoscitivo presso la sede dell'ordine a Bologna e di inoltrare per conoscenza anche agli altri consiglieri la documentazione ricevuta dalla Marzari.

Il Consigliere Dott. Alessio Marchesani rende note le sue dimissioni da Consigliere dell'Ordine, principalmente per motivi familiari consegnando brevi manu la lettera al Presidente Raboni.

Inizialmente il Presidente lo induce a ripensarci, perché sebbene non abbia potuto presenziare agli ultimi consigli, il suo apporto è stato molto importante in questi due anni, basti pensare allo studio e realizzazione della tessera identificativa professionale da lui personalmente svolto.

Il Consigliere Marchesani non intende ritornare sui suoi passi, e pur con molto rammarico le conferma, e ringrazia per questa esperienza che ha avuto il piacere di vivere e per l'onore di aver fatto parte del Consiglio dell'ordine professionale al quale è iscritto.

A questo punto il Consiglio accetta le dimissioni, pur chiedendo di formalizzarle per raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede dell'Ordine a Bologna presso lo studio Diegoli-Gianotti.

Il Presidente Raboni fa alcune considerazioni in merito all'attività realizzata in questi due anni ed essendo uno dei fondatori dell'Ordine, illustra a Rossi ed a Marchesani che tutto sommato numerose cose sono state portate a positivo compimento rispetto al passato, basti pensare alla riattivazione e rinnovo del sito, agli eventi formativi svolti, alla risoluzione del problema della laurea specialistica 78/s, all'incontro con il Consiglio nazionale dello scorso Ottobre 2007 e non ultimo il grande successo del recente evento formativo di Firenze.

La considerazione più grande va verso il forte aumento delle iscrizioni, che appena due anni fa erano giunte al numero progressivo 94 dell'albo, mentre è stato assegnato recentemente il numero 126, indice che la professione va consolidandosi maggiormente rispetto al passato e che occorre continuare in questo senso, auspicando anche un necessario ricambio generazionale e soprattutto di metodica di gestione dello svolgimento dell'attività consiliare nelle sue convocazioni.

Si prospetta quindi la necessità di contattare il Dott. Giampaolo Solaroli, che quale primo dei non iscritti come da verbale elettivo del 2006, dovrà dare la sua disponibilità o meno ad accettare l'incarico di Consigliere in sostituzione di Marchesani.

Qualora egli non accetti si procederà ad elezioni suppletive come da art. 14 e 17 della Legge n° 59/94, mentre il presente consiglio a meno di ulteriori dimissioni resterà in carica sino al termine del mandato previsto per il Marzo 2009, data in cui con nuove elezioni in funzione dell'attuale numero di iscritti (superiore a cento) aumenterà a sette consiglieri.

Il prossimo consiglio è fissato per il primo pomeriggio del 29 Marzo al termine del pranzo post-Assemblea annuale dell'Ordine.

Non avendo null'altro da discutere e deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.30.

Il Presidente
Dott. Oscar Raboni

Il Vicepresidente
Dott. Emanuele Rossi

Documenti allegati:

Regolamento OTA Veneto-T.A.A.(edizione 01/2003 del 01/04/2003), Regolamento OTA Piemonte (edizione del 26/03/2004) e Regolamento Nazionale (edizione definitiva del 14/12/2007), lettera di dimissioni del Consigliere Alessio Marchesani consegnata brevi manu al Presidente Dott. Oscar Raboni.

****